

Circondario

Silea, un milione e mezzo di utile «Migliorati grazie alla nuova turbina»

Il bilancio. Il dato è in linea con il 2020. Incremento del 7% dei ricavi grazie ad alcuni servizi. L'emergenza ha determinato una crescita del 160% dei rifiuti sanitari smaltiti, rispetto al 2019

VALMADRERA

PATRIZIA ZUCCHI

Un milione e mezzo di utile: è la previsione di Silea, in vista ormai della fine d'anno. Il dato è stato presentato in occasione dell'assemblea di coordinamento intercomunale ed è «in linea - fa sapere la società - con i risultati del 2020. Le stime relative al valore della produzione a fine 2021 fanno prevedere un incremento del 7% dei ricavi grazie sia all'introduzione di alcuni nuovi servizi rivolti ai Comuni, sia all'incremento della valorizzazione dei materiali, sia infine alla crescita dei ricavi derivanti dalla vendita di energia elettrica».

L'installazione

Il dato è migliorato grazie anche all'installazione della nuova turbina a vapore, oltre che grazie alla ottimizzazione della gestione impiantistica e dei periodi di marcia e di fermo dell'impianto; la produzione elettrica è salita ultimamente a 0,87 kWh per chilogrammo di rifiuti urbani, il 18,5% di rifiuti speciali di origine urbana (come scarti da impianti di selezione e di trattamento della raccolta differenziata), l'11% di rifiuti spe-

ciali provenienti prevalentemente da attività produttive ed un 6% di rifiuti sanitari e fanghi di depurazione.

«Si consolida quindi la struttura finanziaria e patrimoniale della società», sottolineano il presidente, **Domenico Salvatore**, e il direttore generale, **Pietro D'Alema**. All'assemblea, infine, sono state illustrate le prime opportunità previste dal Piano nazionale di resilienza, il Pnrr, che include «risorse estremamente significative - per Salvatore e D'Alema - indirizzate in modo specifico al miglioramento della rete di raccolta differenziata, alla costruzione e all'ammodernamento di nuovi impianti di trattamento e riciclo dei rifiuti urbani e di impianti innovativi di trattamento e riciclaggio dei pannolini, oltre che alla raccolta e al riuso di carta e cartone, rifiuti plastici e frazioni tessili».

La raccolta

Come è noto, Silea gestisce un 64,5% rappresentato da rifiuti urbani, il 18,5% di rifiuti speciali di origine urbana (come scarti da impianti di selezione e di trattamento della raccolta differenziata), l'11% di rifiuti spe-



Il forno inceneritore di Valmadrera

■ «La società si candida allo sviluppo di progetti aziendali e per i Comuni soci»

ciali provenienti prevalentemente da attività produttive ed un 6% di rifiuti sanitari e fanghi di depurazione.

L'emergenza Covid ha determinato una crescita molto significativa dei quantitativi di rifiuti sanitari smaltiti, pari a circa 3.500 tonnellate nel 2020 (con un incremento del 160% rispetto al 2019). L'altra sera,

l'assemblea ha anche approvato all'unanimità uno specifico atto di indirizzo per l'ampliamento dei servizi.

«Silea - fanno sapere il presidente e il direttore generale - si candida non solo per lo sviluppo di progetti di tipo aziendale, ma anche per la gestione di progetti per i Comuni soci».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Piedibus Appello ai volontari per ripartire

Galbiate

Attualmente c'è solo il servizio di accompagnamento per i bambini a catechismo

Appello ai volontari, per far ripartire il Piedibus: a lanciarlo è l'assessore **Marco Brambilla**. «Attualmente - informa - sta funzionando il Catebus, per accompagnare gli alunni da scuola a catechismo a piedi. L'idea è, però, di fare ripartire anche le linee di Piedibus del centro storico e dall'autostazione, che riteniamo - dice - di grande importanza per ridurre il traffico, lo smog e i pericoli davanti alle scuole, oltre a insegnare ai bimbi l'educazione stradale e ad abituarli a fare movimento».

Col Piedibus mattutino si limiterebbe il traffico e si agevolerebbero i genitori che, prima di andare al lavoro, lascerebbero i figli alle rispettive fermate: «Sono, però, indispensabili i volontari adulti, che se ne facciano carico - è l'appello di Brambilla - . Un adeguato numero permetterebbe pochi turni a testa e non onerosi. Ci rivoliamo anche alle associazioni, affinché ci diano una mano, e a tutti coloro che possano dedicare un po' di tempo per un breve tragitto a piedi».

P. Zuc.

L'appello del sindaco Montanelli «Niente folle per il 2 novembre»

Galbiate

«Non bisogna accalcarsi perché i contagi salgono. Garantiamo l'apertura dei cimiteri in questi giorni»

«Per rendere omaggio alla memoria dei defunti, non è necessario accalcarsi tutti il primo o il 2 novembre»: il sindaco, **Giovanni Montanelli**, lancia l'appello alla vigilia delle festività di Ognissan-

ti. «Ultimamente - sottolinea - sembra si stia tornando purtroppo a registrare un lieve aumento dei contagi. In ogni caso, la prudenza è sempre d'obbligo e le prescrizioni sul distanziamento interpersonale non sono mai venute meno da quando è esplosa la pandemia».

«Pertanto - manda a dire Montanelli ai concittadini - facciamo anzitutto presente la necessità di evitare affolla-

menti inopportuni: è consigliabile rendere omaggio ai propri cari in giorni diversi dalla ricorrenza religiosa specifica».

«Il Comune garantisce l'apertura dei cimiteri tutti i giorni, dalle 7.30 alle 18. Si fa, quindi, appello al buon senso, e al senso di responsabilità di tutti. In ogni caso - aggiunge il sindaco - per accedere è assolutamente necessario indossare la mascherina e mantene-

re il distanziamento. È sempre in vigore il divieto di assembramento, quindi anche sul cancello, all'entrata o all'uscita, oltre che nelle vicinanze delle sepolture».

«Dato il periodo ormai autunnale - conclude Montanelli - cogliamo questa occasione, inoltre, per esortare i concittadini a una particolare attenzione verso le proprie condizioni di salute e, perciò, a non uscire di casa con la febbre (neanche per fare visita ai defunti, nemmeno in presenza della specifica ricorrenza liturgica) o se si avvertono sintomi che possano essere connessi al virus». P. Zuc.

Natale e altri eventi con i commercianti

Olginate

Dopo due anni si ritrova l'associazione «Vogliamo tirare le fila dei progetti imminenti»

Ripartire insieme, pensare al Natale e a tante iniziative da promuovere a Olginate nel 2022. Ma anche conoscere il nuovo assessore al commercio, il vicesindaco **Antonio Gilardi** e salutare il predecessore, **Luca Dozio** e pensare al rinnovo del direttivo.

L'associazione «Olginate del fare» che riunisce diversi commercianti, ristoratori, artigiani, professionisti e imprenditori chiama a raccolta tutti i soci, ma anche i non tesserati titolari di pubblici esercizi e attività, all'incontro che si terrà martedì 2 novembre, sia in presenza, nella sede di Villa Sirtori che online.

Un incontro, come non avveniva da quasi due anni a causa dell'emergenza sanitaria, per fare il punto della situazione e pensare al futuro.

Lo spiega la presidente **Orietta Sabadini**: «La serata sarà l'occasione per ritrovarci dopo tanto tempo e ne approfitteremo per salutare l'Amministrazione. C'è poi la volontà di tirare le fila dei progetti in esse-

re o imminenti, uno su tutti quello della panchina gigante letteraria che è in fase di costruzione e per cui stiamo completando la raccolta fondi. Occorre organizzare anche l'inaugurazione per quando verrà installata in località Gueglia, per permettere a residenti e turisti di ammirare il panorama da una seduta speciale formato maxi, che riporta una citazione importante dei «Promessi sposi».

C'è poi da organizzare il Natale. Ogni anno i commercianti, con il supporto dell'Amministrazione comunale, mettono in campo iniziative e offrono le luminarie per abbellire Olginate, rallegrare l'atmosfera e attirare visitatori per gli acquisti natalizi in paese.

«È importante partecipare numerosi, per questo l'invito è esteso anche a chi non è socio dell'associazione «Olginate del fare» perché può interessare tutti i titolari di pubblici esercizi, ideare iniziative per accompagnare il periodo delle prossime festività. Ma può essere l'occasione per conoscere il sodalizio visto che il prossimo anno si terrà il rinnovo del consiglio direttivo». «Saremo anche in diretta su Google Meet. Occorre scrivere a associazioneolginatedelfare@gmail.com. B. Ber.

Alessandra Canali ed Ersilio Dell'Oro da Sgarbi

Valmadrera

Premiati dal critico d'arte nell'appuntamento di Ferrara. Riconoscimento postumo per il pittore

Alla corte di **Vittorio Sgarbi** sono entrati da protagonisti gli artisti valmadreresi **Alessandra Canali** e - con un riconoscimento alla memoria - **Ersilio "Ersy" Dell'Oro**. È successo l'altro giorno a Ferrara, all'inaugurazione del Premio Sgarbi, appunto, nel centro fieristico della città, alla presenza del critico e di nume-

rose altre autorità. «Si tratta - lo ha definito Sgarbi - di un premio unico nel suo genere, un autentico rave culturale che comprende varie sezioni dedicate alla pittura, alla scultura e alla fotografia. Per ciascuna sezione sono stati selezionati alcuni interpreti contemporanei nazionali ed esteri ritenuti particolarmente significativi».

Di Ersilio Dell'Oro sono stati selezionati tre dipinti, la «Battaglia di maschere», e due esemplari di «Contrasti», ritenuto esemplari della sua produzione, autodidatta e di grande valore creativo. Toccante la

presenza all'inaugurazione della moglie **Maria**; i figli **Volfrango**, **Ofelia** e **Veronica** sono, notoriamente, tutti a propria volta artisti. Quanto ad **Alessandra Canali**, una sua opera è stata presentata da Sgarbi stesso.

«Sono molto contenta; ho ricevuto un'attestazione altissima di stima. A Ferrara - spiega - ho esposto un'opera, selezionata su 900; Sgarbi ne ha scelte 100, tra cui la mia, ma altre 6 sono uscite sul volume Premio Sgarbi». Canali è reduce anche dal Premio Città di New York. P. Zuc.



Alessandra Canali